



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n.94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n.279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO la legge 17 dicembre 2010, n.2017, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, concernente "Misure urgenti in materia di sicurezza",

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'Art. 23 del D.lgs n.33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 24 febbraio 2017, concernente l'"individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale", pubblicato sulla GU *Serie generale* Numero 107 del 10.5.2017;;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019", pubblicato sul supplemento ordinario n.62 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n.304 del 30 dicembre 2016;

VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2017, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;



CONSIDERATO che gli automezzi allestiti in dotazione al Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche di questo Ministero svolgono un'attività di monitoraggio e ricerca interferenze a livello nazionale;

SI RITIENE, pertanto, necessario provvedere al pagamento del pedaggio autostradale per gli autoveicoli sopra indicati;

VISTA la determina dirigenziale in data 29.3.2017, con la quale si approva l'acquisizione del servizio TELEPASS per l'anno 2017;

VISTA la nomina del funzionario Dorian Danesi, quale Responsabile Unico del procedimento;

VISTE le fatture n.900021249T del 23 ottobre 2017 e n. 900023565T del 23 novembre 2017 entrambi di € **6,30**, di cui € **1,14** per IVA emesse da TELEPASS S.pA ;

VISTA la dichiarazione di regolare esecuzione del CNCER, in data 01 dicembre 2017;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_9182053, in data 18.10.2017 della Soc. TELEPASS SPA;

VISTA la comunicazione della Società Telepass S.p.A., beneficiaria del pagamento della fattura sopra indicata, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il CIG n. Z111D3D004 assegnato dall'AVCP per questa procedura;

VISTA la circolare 2 febbraio 2009 n. 5 della RGS, relativa alla Codificazione dei dati gestionali delle Amministrazioni centrali dello Stato;

CONSIDERATO che la spesa in questione è coerente con quanto previsto dal capitolo 3351 relativo alle spese di funzionamento per il controllo delle emissioni radioelettriche, in quanto tale spesa è relativa ai pedaggi autostradali degli automezzi allestiti con i quali il CNCER svolge la propria attività istituzionale di controllo delle emissioni radioelettriche.

RITENUTO opportuno derogare alle disposizioni della circolare sopra indicata per l'incongruenza tra il codice gestionale e la classificazione della spesa.

D E C R E T A

Articolo 1) si impegna e si autorizza la spesa relativa alle le fatture n.900021249T del 23 ottobre 2017 e n. 900023565T del 23 novembre 2017 entrambi di € **6,30**, di cui € **1,14** per IVA emesse da TELEPASS S.pA, per un importo complessivo, IVA compresa, di € **12,60**, di cui € **10,32** a favore della **Società Telepass S.p.A.** e € **2,41 per IVA**, **sul capitolo 3351** dello stato di previsione di spesa di questo Ministero a carico dell'esercizio di gestione 2017;

Articolo 2) si dispone di pagamento della somma di € **10,32 (dieci/32)**, a favore della Società Telepass S.p.A., mediante accredito sul c/c bancario IBAN IT34G06160028001000000000194.

Articolo 3) si dispone il versamento dell'IVA di € **2,28 (due/28)** mediante l'emissione di ordini di pagare per ritenute dovuto per le fatture di cui all'articolo 1 con estinzione sul capo 8 capitolo 1203 articolo 12.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
D.ssa Eva Spina